

COMUNICATO STAMPA

IMPRESE, PERSONE, TERRITORI: LE ECONOMIE DELLA CONCILIAZIONE

Venerdì 30 Gennaio si è tenuto a Padova il seminario regionale Imprese, persone, territori: le economie della Conciliazione, organizzato da **Confcooperative Veneto**, a conclusione del progetto realizzato tramite il contributo della Regione Veneto ex art. 10 L.R. 17/2005. In partnership con **Irecoop Veneto** e **Variazioni srl**, il seminario scandagliava il tema della Conciliazione Vita Lavoro e approfondiva come nelle cooperative venete si siano avviate concrete ed innovative azioni di conciliazione.

La conduzione del seminario ha permesso di dipanare il tema accompagnando i presenti in sala attraverso una progressiva focalizzazione sui concetti nodali e le categorie di riferimento partendo da uno sguardo a livello nazionale (il significato delle politiche di conciliazione oggi), proponendo un'attenta analisi di come conciliano le Cooperative in Veneto, grazie anche all'approfondimento delle buone prassi messe in campo da numerose realtà locali e portate in aula dalla voce stessa dei diretti protagonisti. **[v. programma allegato](#)**

Gli interventi hanno messo in evidenza come un processo di miglioramento organizzativo di secondo livello quale quello conciliativo consenta la costruzione di un nuovo welfare subsidiario, che apre a vantaggi per i lavoratori, per le aziende e per il territorio nel quale le stesse imprese operano, come sostiene Arianna Visentini – CEO di Variazioni srl. Il mondo della cooperazione, per sua *mission* e per sua connotazione, è l'attore strategico nella rete territoriale tessuta tra pubblica amministrazione, aziende e cittadini e famiglie; proprio per tale posizione strategica, può diventare soggetto moltiplicatore dell'effetto di politiche preventive, le quali se sembrano presentare costi più alti sul breve periodo, possono in realtà garantire un rafforzamento del legame di appartenenza che sul lungo periodo riduce notevolmente i costi e impatta positivamente sull'impresa cooperativa.

All'evento è intervenuto anche il funzionario Dott. Michele Pellosi, dirigente della Direzione Industria della Regione Veneto, sostenendo prossime iniziative che scaturiscano dagli esiti del lavoro compiuto. Erano presenti inoltre la Vicepresidente Nazionale di Confcooperative sig. Zago Giovanna, il Presidente regionale di Confcooperative Veneto Sig. Campagnaro Ugo, a ribadire che la Cooperazione intende mantenere vivo l'interesse e la diffusione di una cultura che tenga presente il work life balance come guida allo sviluppo del capitale umano impiegato e come attivatore nei territori presidiati di convenzioni e benefit a reciproco vantaggio di soci ed imprese; c'erano inoltre le rappresentanze locali, le imprese cooperative coinvolte nel laboratorio di sperimentazione e coloro che dalle stimolazioni proposte hanno inteso lasciarsi attrarre.

A fronte del lavoro realizzato, si sono inoltre delineate future traiettorie di rilancio, considerando diverse direzioni di lavoro, per continuare a promuovere la conciliazione come strumento per la Responsabilità Sociale d'Impresa e come valore fondante della Cooperazione e sviluppare le linee di lavoro per diffondere la cultura della conciliazione tra le Cooperative e nei territori.

Con l'occasione, è stato inoltre presentato il Vademecum **“Work Life Balance e Associazionismo Veneto: la conciliazione famiglia lavoro come asset di sviluppo”**, risultato di un percorso pluriennale di formazione e di sperimentazione di iniziative di conciliazione e welfare, che ha visto protagoniste una rete di cooperative venete. Il vademecum presenta sinteticamente le iniziative intraprese, il percorso svolto ed offre inoltre alle cooperative uno strumento molto concreto per comprendere, ed agire, la conciliazione anche al proprio interno.

Riferimenti all'evento nel sito: www.irecoop.veneto.it

ed alla pagina Facebook